

il Presidente

Milano, 22 marzo 2020

Gentile Presidente,

mi riferisco a quanto da Lei annunciato ieri sera nella Sua diretta Facebook, circa la decisione assunta dal Governo di ampliare il perimetro delle misure di contenimento alla sospensione delle attività produttive, per evidenziare l'impossibilità, da parte delle imprese rappresentate da Confindustria Moda, di provvedere già da domani Lunedì 23 marzo alla chiusura degli impianti produttivi.

Condividendo appieno i contenuti della lettera che il Presidente Boccia ha già voluto farle pervenire, è necessario infatti che vengano poste in essere tutte quelle attività manutentive legate a cicli produttivi e non, finalizzate a mantenere efficienti e in buono stato i macchinari e gli impianti, in modo da non pregiudicare la capacità delle imprese stesse di essere produttive alla piena ripresa dell'attività.

Un altro aspetto non irrilevante è dato dalla necessità di salvaguardare le materie prime attualmente in lavorazione, con non calcolabili perdite economiche nel caso di blocco immediato dell'attività.

Signor Presidente, bisogna dare alle imprese i tempi tecnici per chiudere le lavorazioni in corso, solo qualche giorno, al fine di evitare da una parte il collasso dell'unica filiera produttiva del mondo occidentale del tessile, moda, accessorio, - secondo sistema manifatturiero del Paese - , ma anche dall'altro il rischio che quanto da Lei annunciato e deciso dal Governo non trovi seguito tra gli imprenditori impossibilitati a farlo nell'interesse delle loro stesse aziende e delle maestranze occupate.

Grato dell'attenzione, Le invio i migliori saluti.

Claudio Marenzi



Prof. Avv. Giuseppe CONTE
Presidente del Consiglio dei Ministri

ROMA

